

Perchè queste parole devono aver modificato i sentimenti della Camera a riguardo dei segretari comunali?

In tutte le classi vi sono i buoni ed i meno buoni. Pensiamo, se volete, a migliorarne non solo le condizioni materiali, ma benanco le condizioni morali. Aggiungiamo alle disposizioni che ne tutelano i diritti quelle che ne stabiliscano severamente gli obblighi. Siamo giusti con loro e potremo così alzare di fronte ad essi la voce ed esigere che tutti facciano il loro dovere.

**Presidente.** L'onorevole Codronchi, insieme col l'onorevole Badini, ha presentato il seguente ordine del giorno, che, naturalmente, non pregiudica il diritto di coloro che hanno presentato altre proposte:

“ La Camera prende atto delle dichiarazioni del ministro di presentare nella prossima Sessione parlamentare un disegno di legge per regolare definitivamente la condizione dei segretari comunali, e passa all'ordine del giorno. „ (*Benissimo!*)

Onorevole Badini, Ella aveva un emendamento su questo secondo comma. Ha facoltà di parlare per svolgerlo.

**Badini.** Ringrazio l'onorevole ministro della promessa che al riaprirsi del Parlamento presenterà un disegno di legge in cui saranno stabiliti non solo i diritti, ma i doveri dei segretari comunali.

Ma soltanto rimane nel disegno di legge attuale, quale è stato proposto dalla Commissione e accettato dal Governo un articolo che tratta della stabilità della posizione di questi segretari comunali. (*Conversazioni*).

**Presidente.** Facciano silenzio!

**Badini.** E noi (diciamo noi, perchè siamo parecchi firmatari di questo emendamento) ringraziamo l'onorevole ministro e la Commissione di aver inchiuso nella legge una disposizione la quale era da molto tempo attesa, ed è dall'opinione pubblica (chechè ne dica l'onorevole Sonnino) salutata con plauso; perchè quando i segretari comunali avranno la stabilità della loro posizione e saranno sottratti ai capricci delle mutabili maggioranze, allora sarà maggiormente assicurato il benessere dei municipi.

A noi pare che questa disposizione possa essere emendata nel senso che dopo un triennio di prova il segretario comunale possa essere confermato a vita. (*Conversazioni*).

**Presidente.** Non facciamo conversazioni.

**Badini.** Ne si dica, onorevoli colleghi, che sia lesa l'autonomia dei comuni, imperocchè per i maestri elementari, ai quali ancora recentemente l'onorevole Boselli rivolgeva parole di meritata simpatia, il Parlamento non ebbe mai timore di offendere l'autonomia dei comuni.

Del resto abbiamo un altro argomento; nello stesso progetto di legge ieri distribuito sulla tutela dell'igiene v'è una disposizione pei medici condotti, perfettamente analoga a quella che abbiamo l'onore di propugnare, perchè i segretari comunali, non possano essere licenziati dopo un periodo di prova di tre anni.

Ne si tema per avventura, come accennava l'onorevole Sonnino, che un comune possa essere obbligato a tenere un segretario che non gli convenga, imperocchè in caso di demeriti la legge ha stabilito il modo di poterlo licenziare, anche quand'esso abbia acquistato la stabilità della posizione.

Io termino queste disadorne considerazioni per non tediare la Camera, ma mi sia lecito però dichiarare all'onorevole Sonnino che, e per ragione di professione e per ragione di pubblico servizio, da 25 anni si può dire che vivo frammenzo alla famiglia dei segretari comunali, e che mi sono note le loro benemerienze, mi sono note le loro sofferenze e le poche gioie, ma non mi sono note tutte quelle delizie che l'onorevole Sonnino ha voluto mettere innanzi alla Camera, tenero dell'autonomia dei comuni. Raccomando quindi alla Commissione ed al ministro di voler accogliere la mia proposta.

**Presidente.** Onorevole Badini, insiste nella sua proposta o la ritira?

**Badini.** Insisto nell'emendamento e non nell'ordine del giorno.

**Presidente.** Onorevole Mel, Ella ha proposto un ordine del giorno ed un articolo aggiuntivo; v'insiste? (*Rumori*).

**Mel.** Dopo le recise dichiarazioni dell'onorevole presidente del Consiglio.... (*I rumori impediscono all'oratore di parlare*).

I rumori non m'impediranno di dire ciò che intendo di dire.

**Presidente.** Facciano silenzio!

E inutile continuare se fanno cotesti rumori.

Onorevole Mel, intende di parlare o no? (*Si ride*).

**Mel.** Intendo fare una dichiarazione. Dopo le recise dichiarazioni dell'onorevole Crispi di non poter accettare verun emendamento a questo articolo 2; dopo la esplicita di lui promessa che in principio della prossima Sessione legislativa